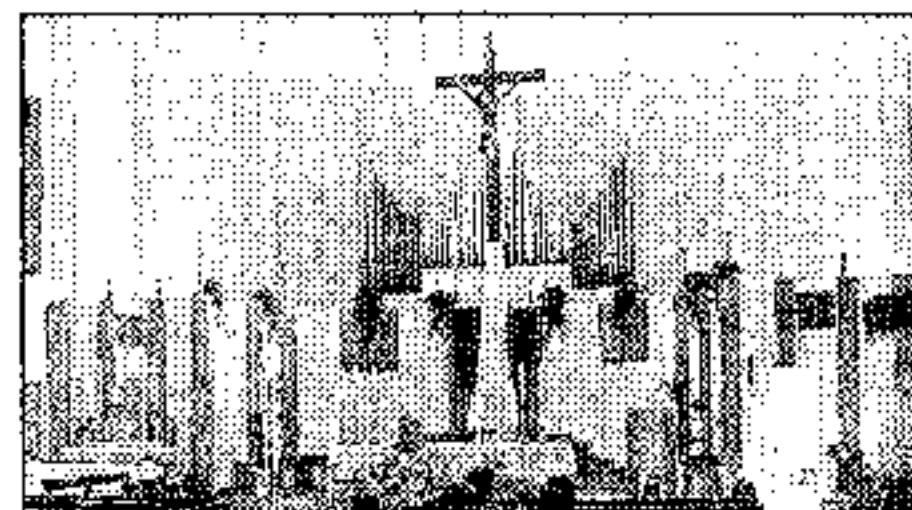


VIAGGIO NELLE
PARROCCHIE/10



*Il giovane sacerdote era un disc-jockey
«Ho sempre avuto la passione per la musica
che cerco di condividere con i fedeli»*

Giornalino e internet per unire i fedeli

Pizzoli, la chiesa di Santo Stefano guidata da don Claudio Tracanna

PIZZOLI. Il viaggio nelle parrocchie dell'Aquilano, si ferma per la prima volta fuori città, in una delle realtà più grandi e variopinte del comprensorio cittadino. Punto di riferimento per gli abitanti del comune di Pizzoli, la parrocchia di Santo Stefano si annoda attorno al complesso che ospita ogni settimana centinaia di persone. Alla guida della parrocchia c'è il giovane don Claudio Tracanna.

LA SCHEDE

PIZZOLI. La parrocchia di Santo Stefano Protomartire si trova nel comune di Pizzoli, un centro amiterino di 3mila abitanti.

● **PARROCO.** Dal 15 agosto 2001 è don **Claudio Tracanna** che è subentrato a don **Paolo Piccoli**. Le mansioni di segreteria sono coordinate da **Franca Guarnieri**.

Ministro straordinario dell'eucaristia è **Marisa Ioannucci**.

● **MESSE.** Tutti i giorni messa feriale nella chiesa di Santa Maria dell'Ospeale. Il sabato alle 17 nella chiesa di San Matteo. Messe festive: ore 9,30 nella chiesa dei Santissimi Proto e Giacinto e alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano.

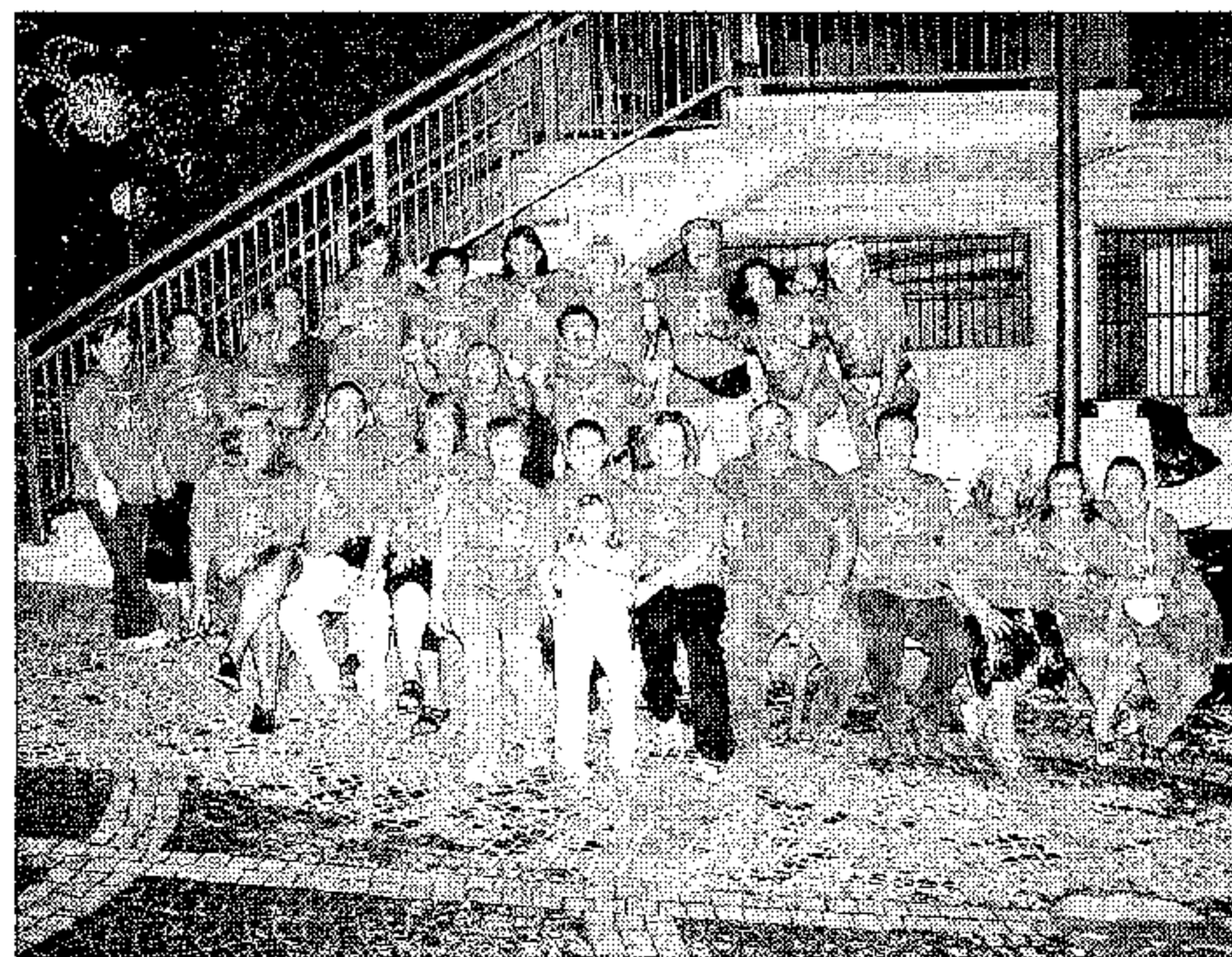
● **CONFESSIONI.** Tutti i venerdì ore 17,30. Sito internet: www.parrocchia-pizzoli.org.

● **ATTIVITÀ.** Catechesi per adulti, catechesi per cresima e comunione, oratorio del sabato, tornei di calcio a 5, pellegrinaggi in varie località.

A 31 anni don Claudio ha già alle spalle sei-sette anni di sacerdozio, alla guida di una realtà parrocchiale complessa e dinamica dalle tante iniziative religiose, ma anche sociali, come quella della Caritas locale, di recente inaugurazione.

«Da qualche tempo nella nostra parrocchia offriamo un servizio di distribuzione di generi alimentari», si legge nell'ultimo numero di «*Per...ché suona la campana*», il giornalino della chiesa che informa che a partire da questo mese, ogni venerdì c'è un centro di ascolto per chi si trova in difficoltà. Il servizio è seguito dalle quattro volontarie **Flavia Peretti, Patrizia Vespa, Donatella Mazza e Franca Guarnieri**. C'è un bel da fare per don Claudio con le attività ordinarie della parrocchia che si rivolgono a tutti i fedeli. In questi ultimi anni il parroco ha anche supervisionato numerosi lavori tra cui la costruzione dell'Auditorium «Valerio Del Tosto» da 200 posti, con locali per la catechesi. La struttura è stata inaugurata l'anno scorso.

Recentissima è, inoltre, l'inaugurazione del complesso sportivo con campi in erba



Alcuni volontari della parrocchia di Santo Stefano

sintetica di calcio a 5, tennis e pallavolo. È stata inoltre ristrutturata la chiesa parrocchiale per eliminare l'amianto. Nel corso dello stesso intervento sono stati rifatti il campanile, parte dell'interno, come è stato ristrutturato il rudere della «Madonella» che non aveva più il tetto ed era stata lasciata in condizioni di abbandono.

Interventi anche sul tetto della chiesa di San Matteo che adesso ospita un nuovo altare e un restaurato affresco dell'abside, risalente al 1500. Grazie all'intesa con l'amministrazione comunale del paese, anche la chiesa della Cro-

ce verrà restaurata. Sono decine le persone che ogni settimana partecipano alle attività proposte dal gruppo evangelizzazione composto da **Chiara Recchiuti, Claudia Giorgi, Monia Di Stefano, Matilde Vecchioni, Aurora Vittorini, Laura Franciosi e Paola Greco**. A loro si aggiungono i volontari dell'animazione liturgica **Bianca Bruno, Andrea Faina e Ilaria Murolo**. Don Claudio ha anche incoraggiato la formazione di un gruppo per l'organizzazione delle feste, composto da **Marialaura Recchiuti, Albina Di Stefano, Bru-**



Il parroco don Claudio Tracanna

no Sabatini, Franco Scopano, Nazareno Cococcia, Alfonso Macchione, Amedeo Del Tosto, Stefano Del Tosto.

Prima dell'ordinazione, don Claudio aveva anche iniziato qualche esperienza in radio come disc-jockey. Erano i tempi di «Radio Città Futura», ma anche di «Radio Capital», con il grande **Vanni Biordi**. «All'indomani dell'ordinazione i giornali in città titolarono, «don Claudio, dai dischi all'altare». Ho sempre avuto la passione per la musica che cerco di condividere con i miei parrocchiani». Quella stessa passione che don Claudio cerca di portare a scuola — insegna al liceo Scientifico dell'Aquila — come in ogni attività parrocchiale. Dall'anno scorso infine il giovane parroco si occupa della redazione locale del quotidiano *Avvenire*. (fab.i.)

CANSATESS.

Adorazione perpetua

L'AQUILA. Da oggi, domenica prossima, 16 novembre, nella chiesa parrocchiale di Cansatesse il parroco don **Marco Molinari** ha organizzato «una settimana eucaristica con l'esperienza preparatoria dell'adorazione eucaristica perpetua».

Il parroco tiene a precisare che c'è bisogno di un piccolo gruppo di adorazione che provengano da tutte le diocesi dell'Aquila con turni di preghiera e prendano l'impegno di un'ora di adorazione la settimana. Domenica 17 novembre, alle 18,30, durante la messa conclusiva presieduta dall'arcivescovo monsignor **Giuseppe Molinari**, «coloro che vorranno rispondere a questo appello», prosegue don Marco «si impegneranno davanti a Dio e alla comunità vivendo un momento di consacrazione all'adorazione».

All'Aquila non esiste ancora una chiesa con l'adorazione perpetua, anzi ce ne sono pochissime in tutto il territorio, e sarebbe un fatto singolare se sorgesse proprio a Cansatesse, dove per ora non esiste una vera chiesa», dice anche il parroco, «ma solo un locale adibito a chiesa. D'altra parte, proprio il santuario di Cansatesse, con il trono di Cansatesse, Giovanni da Capestrano aveva fondato all'Aquila un monastero della Santa Maria Eucarestia. Se questo ambizioso progetto venisse raggiunto», conclude don Marco «un primo risultato concreto sarà quello di avere una chiesa sempre aperta, un'oasi di preghiera dove Gesù è sempre accessibile, visibile e pronto ad accoglierci».